

Ma quali sport minori Tutte le stelle del Coni

● I riconoscimenti della delegazione regionale ad atleti, allenatori e dirigenti. Perri: «Sono premi all'impegno non solo per i risultati»

Silvia Galbiati

Un premio allo sport lombardo, agli atleti poco celebrati da tv e giornali che ieri hanno visto riconosciuti i propri sforzi. Era l'obiettivo della cerimonia di consegna delle benemerenze sportive agli atleti delle province di Milano e Monza e Brianza che si sono distinti nel 2015: davanti a una platea ricchissima sono stati premiati gli atleti, i dirigenti, le società e i tecnici più meritevoli. Nel corso della cerimonia sono state assegnate 6 medaglie d'oro, 15 d'argento, 121 di bronzo, 6 stelle d'argento, 9 stelle di bronzo, una palma d'oro e 3 di bronzo ad atleti dirigenti e tecnici di tante discipline diverse, dal softball alla pallavolo, dal football al pattinaggio al rugby. Ma i successi non si fermano qui: il 2016 si è chiuso con altre vittorie, nonostante lo scarso bottino degli atleti lombardi all'Olimpiade di Rio, e la cerimonia del prossimo anno si preannuncia ricchissima di premi.

FUTURO Il Coni Lombardia premia il passato ma guarda con speranza anche al futuro, come sottolinea il presidente regionale Oreste Perri: «Non premiamo solo i risultati migliori ma anche l'impegno degli atleti, degli allenatori e dei dirigenti, perché è quello che forma gli sportivi del futuro. Per arrivare in alto i sacrifici sono fonda-



I Seamen Milano campioni d'Italia 2015 di football TARANTINI

mentali e parte del processo educativo di cui siamo orgogliosi. Questi riconoscimenti sono solo il preludio ai successi dei prossimi anni». Tra un premio e l'altro c'è stato spazio anche per qualche riflessione sulla scarsità e sulla condizione degli impianti sportivi a Milano, un tema affrontato da molti tecnici e dirigenti di varie discipline e su cui è intervenuta anche l'assessore allo sport del Comune Roberta Guaineri: «Milano e tutti gli atleti presenti alla premiazione si meritano impianti sportivi all'altezza. Noi ce la metteremo tutta: non sarà un percorso facile per mancanza di fondi e difficoltà organizzative, ma con energia e forza di volontà ci impegneremo in prima persona perché la situazione cambi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REGIONE STANZIA

Fino a 2 milioni per le società

● (f. cuo.) Le società sportive lombarde avranno a disposizione da 500 a 15mila euro per organizzare eventi e manifestazioni grazie ad un fondo che la Regione ha stanziato ieri, con una delibera di giunta, di 1,2 milioni di euro. Il fondo potrà anche raggiungere i 2 milioni di euro nei prossimi mesi e in base alle richieste. Il denaro è destinato a tutti i tipi di manifestazioni sportive, sia agonistiche sia dilettantistiche, e le domande di accesso potranno essere presentate entro marzo.

